



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero della Transizione Ecologica-Direzione
generale valutazioni ambientali (VA)
Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del
Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
Al Ministero della Transizione Ecologica
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. ENAS - Ente acque della Sardegna - Cagliari
e p.c. Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale
e del CFVA di Iglesias
cfva.sir.ig@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Città metropolitana di Cagliari

Oggetto: [ID: 8188] Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore di tipo floating di 33 aerogeneratori di potenza nominale di 15.0 MW cadauno per una potenza nominale complessiva totale installata pari a 495 MW nel Canale di Sardegna, nel Canale di Sardegna, antistante la costa sud occidentale della Sardegna. Proponente: Repower Renewable S.p.A.–
Trasmissione contributi Enti

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, per il quale questa Direzione Generale ha già inviato le osservazioni di competenza, con nota prot. D.G.A. n. 19143 del 25.07.2022, si trasmettono, a integrazione della stessa, i contributi istruttori resi dall'Ente Acque della Sardegna, con nota prot. n. 8630 del 01.08.2022 (prot. D.G.A. n. 19740 di pari data), del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, con nota prot. n. 40007 del 01.08.2022 (prot. D.G.A. n. 19751 di pari data) e della Città Metropolitana di Cagliari con nota prot. n. 24250 del 04.08.2022 (prot. D.G.A. n. 20252 del 05.08.2022).

Nel restare a disposizione per eventuali chiarimenti, la scrivente Direzione Generale si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire in seguito.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Distinti saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga

Siglato da :

ENRICO PIA

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

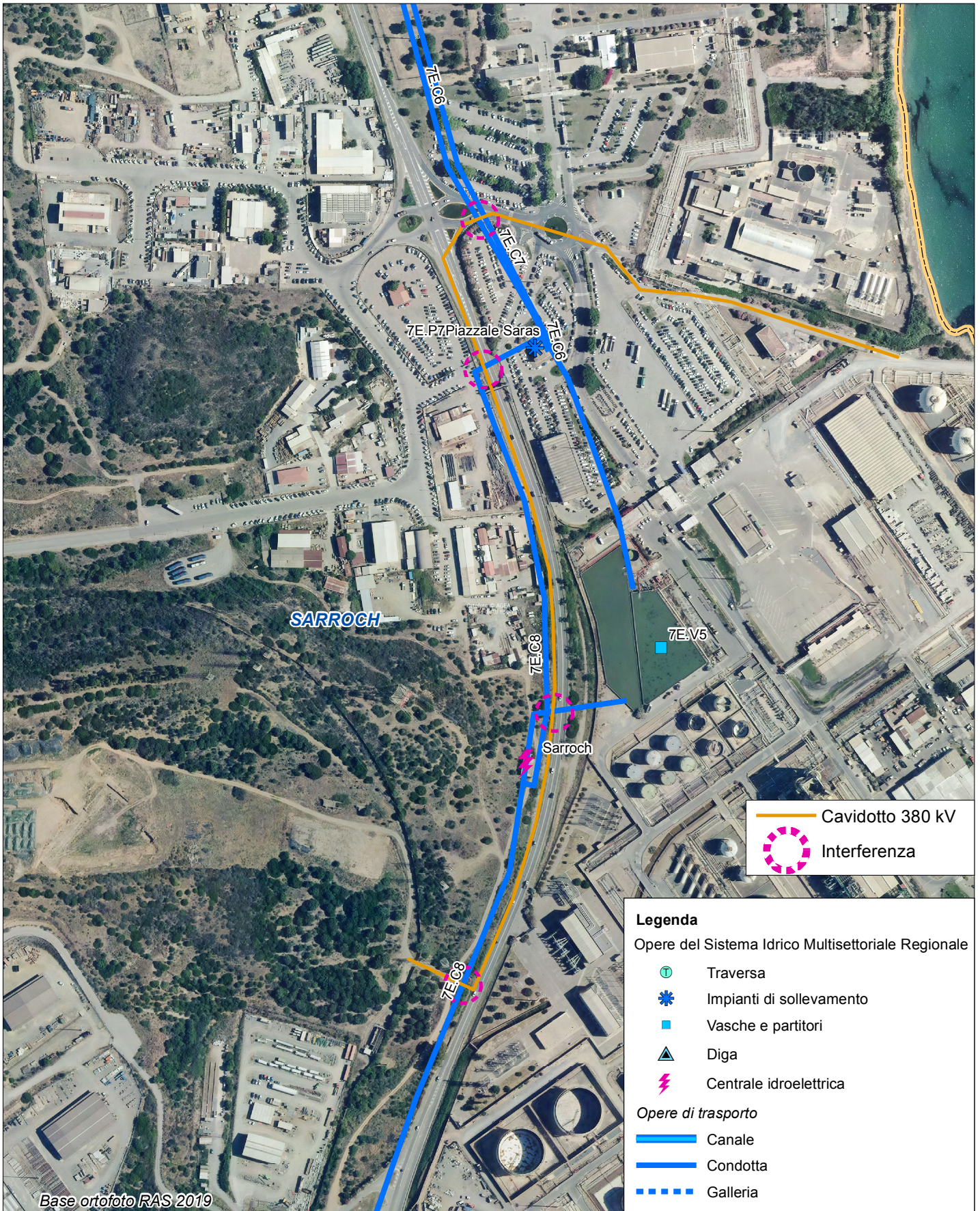
DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
05/08/2022 15:23:52



Ente acque della Sardegna



Individuazione interferenze tra le Opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas e le opere a terra dell'impianto eolico offshore della Repower Renewable SpA



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica
Servizio Demanio e Patrimonio di Cagliari
Viale Trieste n.186-09123 Cagliari (CA)
eell.dempatr.ca@pec.regione.sardegna.it

Servizio Gestione Sud
Sede

Oggetto: **[ID: 8188] Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore di tipo floating di 33 aerogeneratori di potenza nominale di 15.0 MW cadauno per una potenza nominale complessiva totale installata pari a 495 MW nel Canale di Sardegna, nel Canale di Sardegna, antistante la costa sud occidentale della Sardegna.**

Proponente: Repower Renewable S.p.A..

Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.).

Osservazioni Enas

(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.18321 del 15/07/2022)

In riscontro alla nota di cui all'oggetto, registrata al protocollo Enas n. 8089 del 18/07/2022 si comunica che l'esame degli elaborati progettuali disponibili ha evidenziato che l'intervento in oggetto interferisce con le seguenti opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) gestito dall'Enas:

- **Acquedotto Industriale integrativo: Macchiareddu-Piazzale SARAS (Codice SIMR 7E.C7):**
Interferenza cavidotto terrestre 380kV
- **Acquedotto Industriale: Ripartitore S.E.-Piazzale SARAS (Codice SIMR 7E.C6):**
Interferenza cavidotto terrestre 380kV
- **Condotta derivazione Monti Nieddu (Codice SIMR 7E.C8):**
n°3 Interferenza cavidotto terrestre 380kV

Pertanto, per la risoluzione delle interferenze e l'esercizio in sicurezza delle suddette infrastrutture dovranno essere rispettate le seguenti condizioni:

- a) le interferenze tra elettrodotta ed acquedotto dovranno essere risolte con la tecnica del sottopasso della condotta da parte dell'elettrodotta con l'impiego di tecnologie "trenchless" ad **una distanza non inferiore a 1,50 m dalla generatrice inferiore della condotta** per un tratto di sviluppo non inferiore al diametro della condotta più due metri per ciascun lato.
- b) l'elettrodotta per tutto lo sviluppo dell'interferenza dovrà essere segnalato con apposito nastro rosso, inoltre dovranno essere disposti, fuori terra, alle estremità prima e dopo l'interferenza, delle segnalazioni fisse (con cartelli e targhe) che materializzino l'asse dei cavidotti in cui siano riportate in apposita targhetta inamovibile le informazioni tecniche della linea, la profondità di

posa della stessa e il riferimento telefonico del responsabile dell'impianto da contattare in caso di necessità;

- c) I parallelismi tra Cavidotto MT e le opere el SIMR dovranno essere realizzati senza interessare la fascia di pertinenza degli acquedotti sottoposta a servitù o esproprio ed, in ogni caso, a una **distanza minima di 5,00 m**, sufficiente ad evitare interferenze con eventuali blocchi d'ancoraggio e con l'esecuzione degli interventi di manutenzione delle opere SIMR;

Si precisa che, ai sensi della L.R. 19/2006, la titolarità delle opere del SIMR è della Regione Autonoma della Sardegna, pertanto il provvedimento autorizzativo e/o concessionario per l'occupazione delle aree demaniali, a seguito del nullaosta tecnico di competenza Enas, dovrà essere richiesto all'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e urbanistica – Direzione Generale enti locali e finanze.

Ai fini del rilascio del nullaosta definitivo di competenza Enas, il proponente dovrà inoltrare il progetto esecutivo dei tratti interferenti e l'istanza (modello C) con le modalità previste dal Regolamento concernente criteri e modalità d'uso da parte di terzi di infrastrutture, opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale Regionale approvato con Deliberazione Amministratore Unico n. 5 del 04.02.2016, consultabile dal sito web istituzionale dell'Ente nella sezione "*Richieste d'uso delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze del SIMR*".

Distinti Saluti.

Il Sostituto del Direttore Generale
(art. 30 L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii.)
Dott. Paolo Loddo

Allegati: **Carta interferenze SIMR**



Paolo
Loddo
01.08.2022
10:36:01
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

0D-EC-6A-16-0D-22-0E-D7-93-FF-B6-99-27-7A-A6-17-27-A8-99-77

PAdES 1 di 1 del 01/08/2022 11:36:01

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-36 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Iglesias

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: **Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore di tipo floating di 33 aerogeneratori nel Canale di Sardegna, antistante la costa sud occidentale della Sardegna. Proponente: Repower Renewable S.p.A.. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) - Richiesta osservazioni. Risposta non di competenza.**

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, di competenza del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE), recante protocollo ingresso n. 36458 del 15.07.2022, riguardante la realizzazione di un parco eolico offshore di tipo floating di 33 aerogeneratori di potenza nominale di 15.0 MW cadauno per una potenza nominale complessiva totale installata pari a 495 MW nel Canale di Sardegna, antistante la costa sud occidentale della Sardegna, ad una distanza minima dalla costa di circa 42,5 Km, si comunica che la l' area in cui insiste il parco non è soggetta a vincoli di competenza del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale, pertanto non necessita di pronunciamento da parte dell'Ispettorato C.F.V.A. scrivente.

Distinti saluti.

Il direttore

Rif. ns. prot. n.36458 del 15/07/2022

Uff. Tecn Ass.C. AF

Siglato da :

ALBERTO SATTANINO



**CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI**

II SETTORE
AMBIENTE

Servizio
Idrogeologico

Ufficio
Bonifiche

Via Diego Cadello, 9/b
09121 Cagliari – Italia
(+39) 070.40921

Riferimento Prot. 18321 del 15/07/2022

Risposta a Prot. 22004 del 15/07/2022

Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente

difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 8188] Procedura per la definizione dei contenuti dello Studio di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/2006 relativa al Progetto per la realizzazione di un parco eolico offshore di tipo floating di 33 aerogeneratori di potenza nominale di 15 MW cadauno per una potenza nominale complessiva totale installata pari a 495 MW nel Canale di Sardegna antistante la costa sud occidentale della Sardegna. Proponente: Repower Renewable S.p.A. Autorità Competente: Ministero della Transizione Ecologia (MiTE) .

In riscontro all'istanza di cui al Prot. 22004 del 15/07/2022, vista la documentazione allegata all'istanza in oggetto, si esprimono le seguenti osservazioni.

Premessa.

L'intervento riguarda la realizzazione di un impianto eolico off-shore nel Canale di Sardegna, a largo della costa sud a 42,5 km di distanza (nel rendering si indicano 51-60 km), composto da 33 turbine eoliche galleggianti ad asse orizzontale da 15 MW ciascuna, con una potenza elettrica totale di 495 MW.

Le turbine, suddivise in 10 sottocampi, sono connesse elettricamente alla sottostazione elettrica offshore denominata FOS (Floating Offshore Substation) anch'essa sostenuta da fondazione galleggiante.

Questa sottostazione trasforma la corrente prodotta dalle turbine a 66kV fino alla tensione HVAC di 380 kV. Da questa sottostazione si dipartono i cavi marini per il trasporto fino a terra dell'energia prodotta.

Nell'ipotesi formulata il cavo marino di collegamento alla terraferma è lungo circa 105 km e attraversa le diverse batimetrie fino allo sbarco sulla costa.

La protezione dei cavi sottomarini sarà effettuata mediante posa di ogni linea con protezione esterna che consiste nella posa senza scavo del cavo elettrico sul fondale marino e successiva protezione fatta da massi naturali o materassi prefabbricati di materiale idoneo; ove possibile sarà utilizzata la posa del cavo in scavo mediante la tecnica del post-trenching.

Una volta sbarcato sulla terraferma, il cavo raggiunge la sottostazione di misura e consegna, mediante un percorso interrato di circa 1 km, realizzato interamente al di sotto di sedi stradali esistenti.

Sulla costa, al punto di sbarco dei cavi marini situato a sud ovest di Cagliari, nell'area industriale di Sarroch, sarà realizzato in appositi pozzetti in c.a. mediante una giunzione con muffole, il collegamento elettrico dei cavi marini con quelli terrestri.

I cavi terrestri proseguono sino a raggiungere la stazione d'utenza e il punto di connessione con la Rete Elettrica Nazionale mediante un breve percorso interrato (ca. 1km) previsto su strade comunali e campi agricoli.



La connessione alla Rete di Trasmissione Nazionale dell'energia elettrica è prevista nei pressi della centrale TERNA "CAGLIARI SUD" nell'area industriale di Cagliari, mediante una sottostazione di misura e consegna da costruire appositamente.

Osservazioni.

La localizzazione dell'impianto eolico off-shore risulta esterna alle aree a mare del Sito di Interesse Nazionale Sulcis - Iglesiente - Guspinese, mentre il tragitto ipotizzato dei cavi sottomarini risulta attraversare le aree a mare del Sito di Interesse Nazionale Sulcis - Iglesiente - Guspinese.

Le aree di intervento a terra, riguardanti la sottostazione d'utenza ubicata in prossimità del punto di connessione con la Rete di Trasmissione Nazionale e tutto il tracciato del cavidotto terrestre risultano interne al Sito di Interesse Nazionale (SIN) Sulcis - Iglesiente - Guspinese.

Per quanto concerne gli interventi previsti nelle aree ricadenti nel SIN, tenuto conto della tipologia d'intervento, si dovrà procedere con quanto previsto dall'art. 242-ter del D.Lgs 152/2006 a seconda delle aree attraversate dalle opere previste dal progetto, che non sono state dettagliate nella documentazione presentata. Qualora le opere ricadessero all'interno di aree oggetto di interventi di bonifica in corso o da realizzare, se ne dovrà tenere conto al fine delle possibili interferenze con la bonifica stessa. In tal caso si dovrà procedere sempre con quanto previsto dall'art. 242-ter del D.Lgs 152/2006. Nel caso le opere ricadessero in aree non ancora caratterizzate si dovrà procedere secondo quanto previsto dalla lettera a) comma 4 dell'articolo 242-ter del D.Lgs 152/2006.

Per le aree all'esterno del SIN si dovrà procedere con quanto previsto dal DPR 120/2017 o con l'art. 242-ter del D.Lgs 152/2006 se il cavidotto attraversa siti nei quali sono in corso o devono essere realizzate attività di bonifica ai

Servizio Idrogeologico



sensi della Parte IV Titolo V del D.Lgs 152/2006.

Per quanto riguarda il tratto di cavidotto a mare ricadente all'interno della perimetrazione SIN, si dovrà tenere conto di quanto previsto dall'articolo 5-bis della Legge 84/1994.

Eventuali precisazioni attinenti la presente comunicazione potranno essere richieste alla Responsabile dell'Ufficio, P.Ch. Viviana Deriu, che potrà essere contattata telefonicamente al numero (+39) 339 876 2484 ovvero, mediante posta elettronica, all'indirizzo PEC della Città Metropolitana di Cagliari.

Cagliari, lì 2 agosto 2022.

Dott. Geol. Salvatore Pistis
Responsabile del Servizio



P.Ch. Viviana Deriu
Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente

Dott. Ing. Lamberto Tomasi
(firmato digitalmente)